

**rapporto annuale**

**2022**



**inclusion  
andicap ticino**

# indice

2	comitato
3	relazione del presidente
3	un anno in breve
4	politica sociale e promozione dell'inclusione
5	barriere architettoniche e centro di competenza Design for All
6	consulenza giuridica
8	formazione
10	azienda
12	comunicazione e raccolta fondi
14	sport

# comitato

**Nicola Zorzi**  
vice presidente

**Emidio Borradori**  
membro

**Marzio Proietti**  
direttore

**Gian Carlo Dozio**  
membro

**Luca Leoni**  
membro



**Sergio Mencarelli**  
presidente

**Gian Paolo Donghi**  
membro

**Claudia Bucci**  
membro

«Tutti hanno diritto di vivere in modo autonomo e di far parte pienamente della società.»

# relazione del presidente

Siamo lieti del fatto che il 2022 abbia visto una ripresa costante del ritmo abituale di tutte le nostre attività, dopo le difficoltà legate alla pandemia.

Sono proseguite, poi, a livello nazionale, diverse attività incentrate sull'applicazione concreta della Convenzione ONU e la messa in atto della nostra missione: l'inclusione nella nostra società. A questo proposito, grazie alla collaborazione di diverse associazioni, è stato preparato il lancio dell'Iniziativa per l'inclusione. Quando questo rapporto arriverà nelle case dei lettori, la raccolta firme sarà appena stata avviata. Contiamo, naturalmente, sul vostro prezioso supporto.

Vi invito a leggere in questo rapporto ciò che i responsabili dei vari settori – che ringrazio per l'impegno e il grande lavoro svolto – riportano sulle attività. A tal proposito vorrei sottolineare qui qualche dato, menzionando le 39 persone con disabilità occupate nella nostra sede, i 41 provvedimenti formativi svolti, le 400 domande di costruzione verificate, le 5'106 ore di consulenza giuridica

erogate, le 21 attività sportive proposte, le 2'347 persone che apprezzano i nostri contenuti sulle pagine Facebook e – il fiore all'occhiello della nostra raccolta fondi – il calendario 2023 preparato nel corso del 2022 e spedito a oltre 39'000 fuochi del nostro Cantone, che contiene un messaggio forte: il mondo in cui viviamo è per tutti, pertanto è necessario intraprendere in fretta tutti i passi necessari per favorire la piena inclusione delle persone con disabilità.

Concludo, ringraziando di cuore i colleghi di comitato. Il lavoro che portiamo avanti è possibile anche grazie al prezioso apporto fornito dai nostri associati e dai numerosi partner: a tutti loro rivolgo un doveroso ringraziamento e mi rallegro di poter contare anche in futuro sul loro sostegno.

**Sergio Mencarelli**  
presidente

## un anno in breve

Il 2022 ha visto una ripresa costante delle attività. Il centro di competenza Design for All ha continuato a svilupparsi costantemente. Vi è stata la partecipazione all'assemblea dell'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA) e oltre 260 consulenze sono state fornite a professionisti del ramo.

Per quanto riguarda la Formazione professionale si è sviluppato il progetto *e-formazione* e dal corrente anno siamo attivi con corsi specifici per il sostegno scolastico individuale. Si è, inoltre, dato avvio all'adeguamento del piano di formazione per gli apprendisti, in vista della Riforma per gli impiegati di commercio agli assistenti d'ufficio.

Nell'ambito della Consulenza Giuridica, a seguito dell'entrata in vigore dell'Ulteriore sviluppo della Legge AI, sono stati organizzati diversi corsi per gli assistenti sociali attivi sul territorio. Le problematiche legate all'assicurazione invalidità, in particolare il diritto alla rendita, occupano la maggior parte del tempo per la consulenza. È rimasto critico l'aspetto del confronto dei redditi che serve per stabilire il grado d'invalidità.

Ci rallegriamo tuttavia che, grazie alle assillanti richieste di cambiamento, i parametri di calcolo verranno modificati all'inizio del 2024.

È ripreso il contatto con potenziali datori di lavoro per il collocamento da parte del settore Azienda, che ha pure avviato tre nuovi progetti commerciali, i quali favoriscono le competenze delle persone con disabilità inserite nel settore. Dal punto di vista della comunicazione, nel 2022 è stata organizzata una conferenza stampa di bilancio delle nostre attività, che ha riscosso un buon interesse presso i media, producendo diversi articoli di giornale e l'intervento del sottoscritto a un'edizione del Quotidiano.

Ringrazio sentitamente associati, partner e clienti che sostengono la nostra causa e hanno a cuore l'inclusione delle persone con disabilità.

**Marzio Proietti**  
direttore

# politica sociale e promozione dell'inclusione

Nel marzo 2022 la Svizzera è stata sottoposta per la prima volta a un audit di valutazione riguardo all'implementazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD). Convenzione ratificata dal nostro paese nel 2014.

La Svizzera ritiene di aver già ampiamente adempiuto alla CDPD; mentre il rapporto parallelo aggiornato di Inclusion Handicap, inviato all'attenzione del Comitato delle Nazioni Unite per i diritti delle persone con disabilità, mostra chiaramente che il nostro paese è ancora lungi dall'aver soddisfatto tutti i requisiti della Convenzione.

Infatti, la sua implementazione è frammentata e pertanto non siamo ancora in grado di assicurare la piena parità di diritti per le persone con disabilità. La partecipazione autodeterminata, la libertà di scelta e l'inclusione sociale e professionale non sono dunque ancora garantite. L'audit è stato accompagnato anche da una manifestazione in piazza a Berna, alla quale abbiamo partecipato anche noi con alcuni rappresentanti dell'associazione. Al grido di «sveglia Svizzera» sono state fatte suonare moltissime sveglie contemporaneamente. Le persone sono, infatti, giunte nella capitale con una speranza: che l'inclusione possa finalmente fare progressi.

I nostri politici sono consapevoli di quanto importanti siano le denunce individuali presentate ai Comitati per i diritti umani delle Nazioni Unite per l'effettivo riconoscimento dei propri diritti. Nonostante ciò, la Svizzera non ha ancora ratificato il Protocollo facoltativo alla CDPD. Nel 2022 è stata lanciata una petizione a livello nazionale per esortare il Consiglio federale ad avviare immediatamente tale ratifica. La sua adozione consentirebbe, infatti, alle persone con disabilità, di far valere i propri diritti davanti al Comitato ONU dopo aver fatto ricorso alle vie legali in Svizzera fino all'ultima istanza. La sottoscrizione del Protocollo aggiuntivo incentiverebbe pertanto l'implementazione dei diritti della CDPD e favorirebbe l'inclusione delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda le attività legate alla promozione dell'inclusione, queste si sono svolte come previsto. In totale sono state svolte quattro giornate di sensibilizzazione presso le scuole medie del Cantone e otto giornate dedicate ai professionisti che nello svolgimento della propria attività lavorativa possono entrare in contatto con persone con disabilità. Nello specifico abbiamo organizzato tre formazioni presso l'Istituto della formazione continua (rivolto ai collaboratori dell'amministrazione cantonale) e cinque giornate rivolte agli autisti dei mezzi pubblici su gomma. I partecipanti hanno mostrato interesse e hanno apprezzato molto la struttura e i contenuti delle giornate. L'importante finanziamento ottenuto dal centro di com-

petenza Design for All ci permetterà di promuovere l'inclusione in modo innovativo in tutta la Svizzera affinché la diversità venga finalmente vista come opportunità e non più come ostacolo. Attraverso questo nuovo approccio miriamo a promuovere un cambiamento di mentalità tanto atteso dalle persone con disabilità.

Nel 2022 abbiamo vinto il concorso come miglior progetto sociale, ottenendo uno stand alla fiera ArteCasa. Questo ci ha permesso di entrare in contatto con il grande pubblico e di promuovere le nostre attività.

Per celebrare la ricorrenza del 3 dicembre si è optato per lanciare alcuni messaggi sui social media grazie ad alcune testimonianze, approfittando del lavoro svolto per la campagna #pertutti.

In occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità, abbiamo declinato i messaggi della campagna #pertutti del Calendario 2023 legati all'articolo 9 della Convenzione ONU: «accessibilità».

Il concetto è ampio e abbraccia diversi settori: per una società inclusiva e priva di discriminazioni, l'accesso deve essere garantito a qualsivoglia ambito della nostra vita, dall'educazione allo sport, dalla cultura alla salute. La società deve adoperarsi per abbattere gli ostacoli e le barriere al fine di creare un mondo #pertutti.



**Sara Martinetti**  
responsabile comunicazione

# barriere architettoniche e centro di competenza Design for All

L'architettura ha un carattere fortemente sociale perché ha la possibilità, nel suo dispiegarsi, di plasmare spazi accoglienti e di immediata fruizione, favorendo il benessere dei suoi utilizzatori. Esiste, poi, una relazione diretta tra la possibilità di accedere a uno spazio pubblico e l'opportunità di partecipare alla vita della comunità, diritto di ciascun cittadino.

Il Servizio Barriere architettoniche porta avanti questi principi attraverso numerose attività: la consulenza ai professionisti (pubblici e privati), per progettare in modo accessibile; il supporto tecnico alle persone con disabilità, per adeguare l'abitazione e il posto di lavoro alle esigenze di mobilità; la verifica delle domande di costruzione, per correggere eventuali irregolarità in fase di procedura autorizzativa.

Il centro di competenza Design for All, inaugurato nel 2021, ha raccolto già i primi consensi importanti: l'Ufficio federale delle pari opportunità delle persone con disabilità (UFPD) ha riconosciuto la validità del progetto e ha deciso di sostenerne lo sviluppo per i prossimi tre anni. Il metodo Design for All è stato poi presentato a diversi enti pubblici/privati e associazioni di categoria, generando molto interesse. Il lavoro svolto in seno al centro di competenza Design for All (DfA), inoltre, ha raddoppiato l'impegno a favore della realizzazione di spazi a misura di tutti.

Le indicazioni alle persone con rendita AI o AVS sono state numerose; in totale, quest'anno, abbiamo seguito 78 casi (indicazioni di accessibilità, progetti di sistemazione, elaborazione dossier di richiesta sussidi, ecc.). Inoltre, per consolidare i rapporti con gli assistenti sociali del territorio e formalizzare alcuni iter di lavoro, è stato organizzato un evento specifico presso la nostra sede. Le consulenze ai professionisti (studi di architettura, imprese edili, amministratori immobiliari, ecc.) sono state 264, attraverso le quali abbiamo risposto ai quesiti normativi e fornito indicazioni utili a costruire spazi privi di ostacoli.

 **78** consulenze a privati


 **264** consulenze a professionisti

La collaborazione con Comuni e Cantone è stata intensa; in particolare siamo stati interpellati per verificare progetti pubblici alla scala edilizia e urbana (per es. Isole di

Brissago, ex Infocentro Alptransit, ecc.), così come nodi intermodali del trasporto pubblico su gomma.

Su richiesta delle FFS, sono stati definiti dal nostro ufficio i tracciati delle linee tattili all'interno delle stazioni, al fine di favorire l'orientamento delle persone cieche/ipovedenti.

La disanima delle Domande di costruzione è volta a prevenire eventuali irregolarità in fase progettuale e ad adeguare i piani alla normativa di accessibilità, prima del rilascio della licenza edilizia. Sono state verificate 400 domande di costruzione ed inviati 134 avvisi di non conformità.

 **400** verifiche di domande di costruzione

 **134** avvisi di non conformità

Abbiamo altresì esercitato il diritto di opposizione in merito al dossier di sistemazione della Stazione FFS di Giubiasco previsto dalla LDis (Legge sui disabili); progetto del quale non eravamo soddisfatti. A seguito del ricorso, l'Ufficio federale dei trasporti – UFT – ha assegnato alle FFS l'onere di sviluppare nuove soluzioni per l'accessibilità, da realizzarsi nei prossimi anni.

Nel corso dell'anno sono state elaborate cinque schede tecniche inerenti la SIA 500 – Costruzione senza ostacoli – strumenti utili alla progettazione. Nell'ambito della formazione abbiamo partecipato al CAS per tecnici comunali ed avviato una tavola rotonda con la SUPSI e le principali associazioni di categoria.

Per la prima volta siamo riusciti a inserire i principi guida della progettazione universale all'interno del bando di due Concorsi di architettura (Comparto Funicolare degli Angioli a Lugano, Nuovo comparto «inComune» a Castel San Pietro).



**Caterina Cavo**  
responsabile barriere architettoniche

# consulenza giuridica

## ASSICURAZIONI SOCIALI

La Consulenza Giuridica Andicap è un servizio della nostra associazione attivo da oltre 30 anni e offerto in collaborazione con atgabbes, Pro Infirmis e Unitas. Il team di giuristi supporta le persone con disabilità che necessitano aiuto nel campo delle assicurazioni sociali e quest'anno ha fornito 5'600 ore di consulenza giuridica. Sin dalla creazione del Servizio, le problematiche legate all'assicurazione invalidità, in particolare il diritto alla rendita, occupano la maggior parte della consulenza e degli interventi. Anche perché altre prestazioni assicurative, come le rendite della previdenza professionale o il diritto alla prestazione complementare (PC) dipendono dal diritto o meno ad una prestazione AI.

 **554** consulenze a persone

 **290** consulenze brevi a persone

 **1'057** telefonate ricevute

 **2'992** e-mail ricevute

Contestati sono quasi sempre la valutazione medica della capacità lavorativa residua e il confronto dei redditi che serve per stabilire il grado d'invalidità.

Molto spesso, inoltre, dobbiamo contestare sul reddito che la persona avrebbe conseguito se non ci fosse stato un problema di salute, tale dato serve per procedere al confronto dei redditi, dal quale scaturisce il grado d'invalidità. Non sempre è facile stabilire il reddito che la persona avrebbe conseguito se non ci fosse stato un problema di salute, specialmente in caso di giovani assicurati, che già al momento della scelta della professione presentavano delle limitazioni dovute a un problema di salute. Spesso dobbiamo recuperare pagelle e giudizi scolastici, valutazioni mediche di gioventù e altri mezzi per dimostrare che non è l'ultimo salario percepito quello che deve essere tenuto in conto, bensì la media di svariati lavori che la persona avrebbe svolto, se non avesse già presentato delle limitazioni al momento della scelta professionale.

Nel 2022 l'attività è proseguita come sempre con ritmi di lavoro intenso. Come ogni anno, non abbiamo potuto accettare tutte le richieste di patrocinio, perché siamo

sempre oltre il limite delle nostre possibilità. Le persone si rivolgono a noi direttamente, tramite vari servizi sociali o su consiglio degli operatori sanitari.

il tasso di riuscita  
degli interventi  
di consulenza per le  
assicurazioni sociali

# 82%

Il tasso di riuscita dei nostri interventi è risultato del 82%, una percentuale estremamente positiva, segno della competenza del Servizio e che comporta una considerazione particolarmente attenta dei nostri interventi da parte di assicurazioni e istanze giudicanti. Si conferma, quindi, fondamentale la scelta di intervenire solo laddove vi sono effettive probabilità di riuscita, o altrimenti per cercare di far modificare prassi e giurisprudenza.

Per quanto concerne i ricorsi a livello cantonale (accolti o parzialmente accolti) il tasso di riuscita è stato del 67% (delle 9 sentenze giunte, 6 hanno accolto il ricorso). In ambito AI è stato sollevato il problema che spesso la valutazione medica è incompleta o non più aggiornata, quindi i giudici ritornano il dossier all'AI per ulteriori accertamenti. Il Tribunale cantonale delle assicurazioni ha accolto un nostro ricorso in materia di Prestazione Complementare riguardo al computo del salario d'apprendista di un figlio di beneficiario di rendita AI senza attività lucrativa: la direttiva federale modificata a seguito della riforma PC, la quale stabilisce che si debba conteggiare il salario del figlio senza deduzione della franchigia sul reddito del lavoro, è stata ritenuta non conforme. La Cassa cantonale di compensazione ha, però, inoltrato ricorso al Tribunale federale. Il caso è tuttora pendente.

Per diverse persone siamo riusciti ad ottenere una retroattività di 5 anni nel versamento dell'assegno per grandi invalidi (AGI): la legge prevede la regola di 1 anno di arretrati, tranne se si dimostra che nell'incarto AI vi erano già sufficienti elementi per poter decidere di accordare la prestazione, senza bisogno di attendere che i genitori o la persona stessa inoltrassero richiesta formale. Conseguentemente siamo pure stati sollecitati nel verificare che in queste situazioni l'AI versasse anche gli interessi di ritardo sul versamento di questi

arretrati, cosa che in un primo momento l'AI sembrava non voler effettuare.

In ambito LAINF abbiamo inoltrato un ricorso al Tribunale cantonale delle assicurazioni, attualmente pendente, in merito al guadagno assicurato che serve da base per calcolare l'importo della rendita d'invalidità. Se la determinazione della rendita avviene oltre 5 anni dopo l'infortunio, il guadagno assicurato va adeguato all'evoluzione dei salari nominali nel settore specifico. Nel caso di un'assicurata che dopo l'infortunio può lavorare ancora solo al 50%, l'Ufficio federale di statistica ha comunicato che non raccoglie i dati dell'evoluzione dei salari nella professione svolta dalla persona. Abbiamo, quindi, chiesto che venga utilizzato come base e raddoppiato l'attuale salario che percepisce la persona, che ha mantenuto una capacità lavorativa del 50%.

Siamo riusciti ad ottenere un cambio di prassi presso la Cassa cantonale di compensazione per quanto concerne i contributi AVS che deve pagare una persona senza attività lavorativa. La legge prevede che se la persona percepisce la PC (per esempio perché beneficiaria di una rendita AI), deve versare solo il contributo minimo AVS, che verrà inserito quale spesa computabile nel calcolo PC. La Cassa, però, non applicava questa regola a coloro che sono beneficiari di PC limitatamente al pagamento del premio dell'assicurazione malattia.

Ci ha già occupato parecchio, e lo farà anche in futuro, la Legge federale concernente il miglioramento della conciliabilità tra attività lucrativa e assistenza ai familiari, entrata in vigore il 1° gennaio 2021, che ha permesso l'introduzione e l'ampliamento di prestazioni a favore dei familiari curanti. Tra queste troviamo il congedo di breve durata per l'assistenza ai familiari (al massimo tre giorni per evento e dieci giorni all'anno) e l'indennità di assistenza a un figlio minore gravemente malato o infortunato (IAss) in ambito della Legge federale sulle indennità per perdita di guadagno (LIPG), che prevede un congedo di al massimo 14 settimane per i genitori che non possono lavorare a causa dell'assistenza fornita. Finora vi sono state difficoltà legate alla competenza tra Casse di compensazione e alle condizioni relativamente restrittive per poter beneficiare delle indennità.

Nel 2022, inoltre, è stata effettuata un'inchiesta sulla qualità del servizio offerto e sono state contattate le persone che da ultimo erano state patrocinate: su 130 formulari inviati, la percentuale di risposte è del 77%:

un numero elevato per questo tipo di sondaggi. Le persone hanno ritenuto di essere state trattate correttamente (100% di risposte positive), in tempo ragionevole (98%) e in modo competente (98%): ciò ci lusinga particolarmente e ci è di motivazione nel nostro lavoro quotidiano.



**Paolo Albergoni**

responsabile  
consulenza giuridica andicap



# formazione

Il 2022 è stato un anno attivo su diversi fronti, che ha dato avvio ad alcuni processi importanti che si dovrebbero sviluppare negli anni a venire.

A fine 2021 è stata sottoscritta la nuova convenzione tariffale con l'Assicurazione invalidità, per gli anni 2022-2024. Altresì è entrato in vigore l'Ulteriore sviluppo della Legge AI che per noi ha significato l'entrata in materia di nuovi provvedimenti (in particolare per i giovani, per coloro che si preparano a una formazione). Abbiamo dovuto, quindi, trovare il giusto equilibrio fra domanda e offerta, adattandoci ai nuovi (o meglio rivisti) obiettivi degli accordi AI.

Le modifiche di legge hanno portato anche al cambiamento del versamento di alcuni tipi di indennità giornaliere. Per alcune di esse, il versamento è passato di nostra competenza, con successivo rimborso da parte delle casse di compensazione.

Il nostro lavoro è sempre apprezzato e riconosciuto dall'Assicurazione invalidità che non ci ha fatto mancare la segnalazione di provvedimenti da svolgere. Siamo riusciti a gestire le richieste dando indicazioni corrette sui tempi d'attesa. Questo ci ha consentito di avere un'occupazione ottimale e allo stesso tempo ha permes-

so ai consulenti AI di gestire al meglio i loro casi.

Come possiamo leggere nel grafico qui sotto, il numero di provvedimenti, per tipo, negli ultimi cinque anni, eccezion fatta per il 2019 è rimasto lineare. Ricordiamo che i ricavi generati dai singoli provvedimenti non sono strettamente condizionati dal numero di casi che seguiamo, ma dall'occupazione ottimale dei posti offerti.

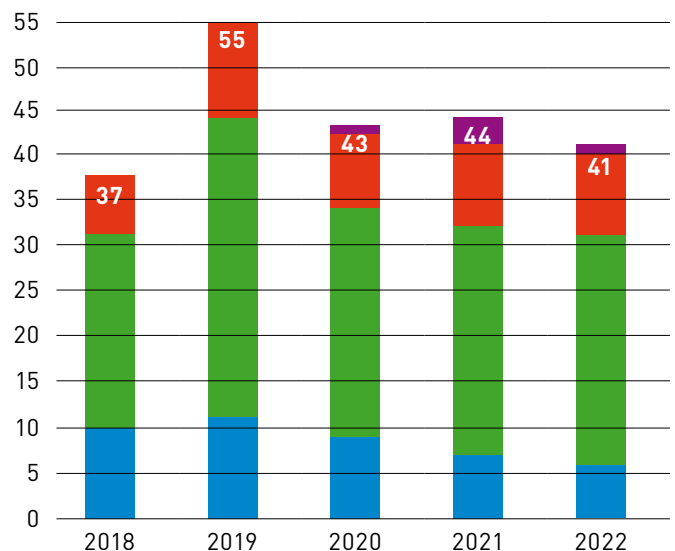
Come possiamo vedere dal grafico a pagina 9, il numero di persone e di stagisti che arrivano in un anno nel settore è abbastanza lineare ed è strettamente dipendente dai posti disponibili (provvedimenti di lunga durata lasciano poco spazio a nuovi arrivi).

Le ore di sostegno fatturate sono rimaste in linea con lo scorso anno (1453 nel 2022 e 1455 nel 2021), mentre sono diminuite le ore svolte per accertamenti scolastici (20 nel 2022 e 82 nel 2021). Ricordiamo che le ore svolte sono collegate ai singoli provvedimenti, assegnate a dipendenza del bisogno del singolo e possono subire alcune variazioni.

Abbiamo iniziato ad approcciarci alla Riforma per gli impiegati di commercio e gli assistenti d'ufficio, che entrerà in vigore a settembre 2023. È stato costituito

**PROVVEDIMENTI  
ULTIMI 5 ANNI**

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>job coaching</b>	0	0	1	3	1
<b>MRE-PPL</b>	6	11	8	9	9
<b>apprendistati e formazioni ad hoc</b>	21	33	25	25	25
<b>accertamenti</b>	10	11	9	7	6
<b>totale</b>	37	55	43	44	41



un gruppo di lavoro interno che dovrà elaborare i nuovi documenti per la valutazione degli apprendisti e il monitoraggio del percorso intrapreso. Non da ultimo dovremo redigere il nuovo programma di formazione. Tutti i formatori professionali seguiranno i corsi di formazione.

Un obiettivo per il 2023 sarà quello di trovare nuovi spazi di lavoro che ci permettano a breve termine di ospitare i nostri colleghi attivi «alla stazione», in quanto è molto probabile che le FFS ripartiranno con il progetto di ristrutturazione dello stabile. In un secondo tempo, si potrà valutare l'aumento dell'offerta di posti di formazione, nel caso ci sia l'interesse da parte dell'Assicurazione invalidità.

Come per gli scorsi anni, restano fondamentali i rapporti con i nostri clienti commerciali e i nostri partners (FFS, Città di Bellinzona, CTRB). Grazie a loro riusciamo a costruire dei validi programmi formativi, permettendo alle persone in formazione di esercitarsi in modo ottimale per entrare poi nel mondo del lavoro. Nel 2022 abbiamo svolto un'intensa formazione continua per sviluppare il progetto e-formazione (formazione a distanza). Dall'anno scolastico 2022/2023 siamo

attivi con corsi ad hoc su Moodle (sistema online di gestione dell'apprendimento) per il sostegno scolastico individuale. Riusciamo così a garantire le lezioni, anche se la persona si trova costretta a casa per motivi di salute. Lo stesso sistema è in fase di sviluppo per attività pratiche di formazione ed esercitazione.

Lo sguardo al futuro ha una visione positiva: si intravede, infatti, un potenziale da implementare. Le idee non mancano, dobbiamo affinarle e permettere ai singoli attori di entrare in materia con i giusti strumenti. Sogni da realizzare ne abbiamo tanti e la nostra fortuna è che l'entusiasmo non manca, anche se a volte ci si ritrova a dover fare delle scelte tra priorità, fattibilità e benessere del singolo.



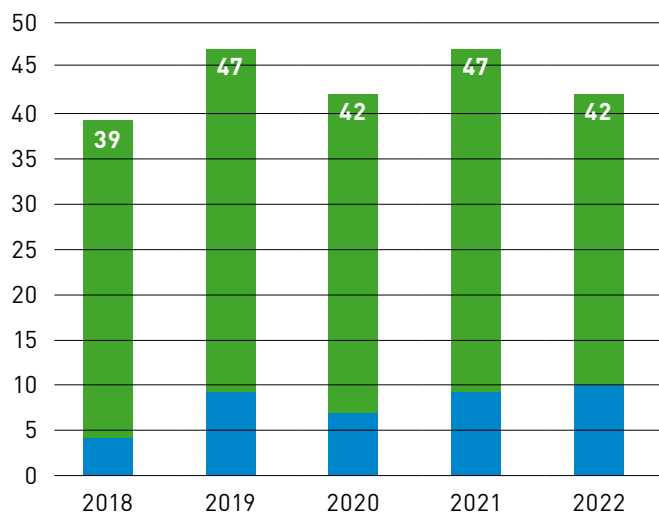
**Graziella De Nando**  
responsabile formazione

**PERSONE  
IN FORMAZIONE  
E STAGISTI**

persone in formazione

stagisti

totale



# azienda

Il Settore Azienda è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale (LISPI).

## Andamento generale:

Durante il 2022 abbiamo implementato diverse attività di miglioramento, che hanno come obiettivo quello di rivedere la gestione della presa in carico dei nostri collaboratori con disabilità. Più precisamente, abbiamo organizzato delle formazioni interne di alcuni lavori di produzione come le dichiarazioni fiscali e la gestione delle tasse parrocchiali. Le operatrici sono state istruite per poter seguire i collaboratori più da vicino e soprattutto per sostenere maggiormente i coordinatori nel lavoro di controllo e di feed-back ai collaboratori.

Da quando le operatrici lavorano a stretto contatto con i collaboratori riescono a essere più completi anche i Piani di sviluppo e di conseguenza anche le valutazioni. Questo si è reso necessario anche per rispondere a una necessità: più i nostri utenti sono seguiti, istruiti e motivati e più avranno le risorse per essere collocati.

## Progetti commerciali

- «Kit Fit»

Abbiamo avviato una nuova collaborazione con il Centro programma screening colorettales Ticino (Registro cantonale dei tumori). Più precisamente abbiamo implementato «Kit Fit»: un progetto che vuole facilitare

l'assemblaggio del kit per effettuare il test immuno-chimico quantitativo per la ricerca del sangue occulto nelle feci (FIT). A questo scopo è stato organizzato un locale ad hoc per il deposito del materiale, l'implementazione inventario, la procedura per il confezionamento dei kit e l'istruzione di un team di collaboratori che gestiranno l'esecuzione del lavoro.

Questo lavoro è per noi prezioso, perché composto di diverse fasi che possono essere distribuite in base alle competenze dei nostri collaboratori.

- T-shirt

Un nostro collaboratore, che sta seguendo una formazione grafica, ha disegnato dei fumetti che vogliono dare un messaggio legato al mondo della disabilità. I soggetti vengono stampati su T-shirt e borsette in tela dai nostri collaboratori del team grafica con la stampante digitale. Da questa iniziativa è scaturita l'opportunità di creare un team-bancherelle, che ha presenziato in diverse occasioni o eventi, vendendo le magliette.

- Negozio Neolab

Per il tramite di Neolab, nostra azienda partner, abbiamo installato nella nostra sede un punto vendita per il Sopraceneri. Le nostre centraliniste sono state, quindi, istruite alla vendita di mezzi ausiliari.

Questo importante lavoro permette ai collaboratori di migliorare ulteriormente gli aspetti legati al contatto con la clientela. Inoltre, per ogni prodotto venduto, Neolab ci restituisce una percentuale.

È stato aperto un negozio Neolab, nostra azienda partner, all'interno della sede a Giubiasco.



In generale ci stiamo focalizzando su una diversificazione di attività lavorativa per contrastare la tendenza generale delle aziende di diminuire gli stampati su carta per passare al materiale digitale.



#### Alcune cifre

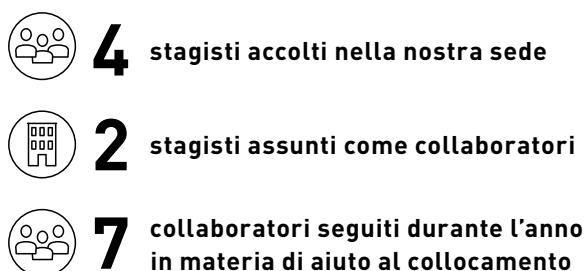
Abbiamo emesso 123 offerte (268 nel 2021) per un valore di CHF 118'250.45 (CHF 205'455.00 nel 2021) di cui sono state confermate il 55% (53.3% nel 2021) per un valore di CHF 66'095.50 (CHF 104'878.25 nel 2021).

Abbiamo emesso 1038 fatture (1086 nel 2021) pari ad una cifra d'affari di CHF 568'000 e acquisito 154 nuovi clienti.

#### Posti di lavoro e collocamento

Il settore azienda conta 39 collaboratori con disabilità e durante il 2022 sono stati accolti 4 nuovi stage, poi divenuti 2 nuove assunzioni e 2 abbandoni.

Per quanto riguarda l'aiuto al collocamento, ci siamo occupati di 7 collaboratori:



- per una persona c'è stata un'assunzione a una percentuale del 10%; si mantiene attivo il sostegno al collocamento per il resto della sua percentuale
- per due persone sono stati fatti dei prestiti del personale nel mercato libero, che purtroppo però non hanno portato a un'assunzione definitiva
- per quattro persone rimane attivo il collocamento

Nel corso del 2022 è proseguito il lavoro di contatto e ricerca di potenziali datori di lavoro per richieste di stage o assunzioni.

L'anno 2022 ci ha permesso di risollevarci dalla situazione pandemica, riducendo il telelavoro nelle aziende e permettendo gli incontri in presenza e senza norme particolari. Nonostante questo ritorno alla normalità, permane la difficoltà di trovare posti d'inserimento nel mercato libero. Purtroppo, nelle risposte negative vi erano motivazioni economiche o legate alla mancanza di tempo per seguire le persone. Quanto emerso in maniera piuttosto palese è la necessità di sensibilizzazione da farsi prima di procedere a un progetto di inserimento concreto.

Ci hanno contattato due aziende medio-grandi, che cercavano delle figure professionali per svolgere dei momenti di sensibilizzazione ai propri dipendenti riguardo l'inclusione professionale di persone con disabilità.



**Mirella Sartorio**  
responsabile azienda

# comunicazione e raccolta fondi

Nel 2022 abbiamo tenuto una conferenza stampa per presentare le attività svolte dall'associazione e in particolare i primi traguardi raggiunti dal centro di competenza Design for All. Per mettere maggiormente in valore quanto realizzato dai vari settori/servizi della nostra associazione, abbiamo aumentato il numero di invii della newsletter media, creata ad hoc per i giornalisti e le redazioni.

Abbiamo anche partecipato ad una puntata di SPAM della RSI per raccontare l'importanza dell'accessibilità, mediante l'illustrazione di un caso studio (percorso della Golena Bellinzona) con la partecipazione della nostra socia Dana Paris. La rivista informativa ASI – Associazioni Svizzera Inquilini – ha dedicato un articolo alla presentazione del servizio abbattimento barriere. Al riguardo è stato realizzato anche un flyer utilizzato durante la fiera ArteCasa per promuovere il servizio rivolto ai privati con rendita AI oppure AVS. Il sito web dedicato al Design for All è stato ridisegnato e arricchito di nuovi contenuti.

La collaborazione con Radio Ticino è stata intensificata, ciò ha permesso di promuovere il Calendario 2023

attraverso i social media di RFT e di ottenere delle interviste radio.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con Sambì, l'azienda a conduzione familiare che produce l'omonima bibita. Lo scopo è quello di sviluppare per i prossimi anni attività ed eventi inclusivi (principalmente per famiglie e giovani) volti a far conoscere il nostro ente e a promuovere momenti di aggregazione e socialità (limitati negli ultimi due anni dalla pandemia).

Abbiamo inoltre avviato l'organizzazione del 50esimo dell'associazione, suddividendo le attività e strutturando il lavoro in modo da riuscire a gestire l'organizzazione di più eventi contemporaneamente.

Per intensificare e strutturare alcune attività di promozione dell'inclusione è stato creato un gruppo di lavoro denominatosi «ticino accessibile», composto da sei persone con disabilità. Questo gruppetto promuove attività e progetti per migliorare l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità, proponendo soluzioni volte a favorirne l'autodeterminazione e la piena inclusione nella società in collaborazione con la nostra associazione.




Cartelloni pubblicitari affissi nelle arterie principali del nostro territorio.

Sensibilizzando l'opinione pubblica in prima persona, si pone l'obiettivo di realizzare un Ticino più accogliente per tutti.

 **22** nuovi soci nel 2022

 **289** persone seguono la pagina LinkedIn

 **2'347** persone hanno messo un like sulla nostra pagina Facebook

 **12** newsletter inviate a oltre 3'600 indirizzi

Per quanto riguarda la raccolta fondi, l'azione di vendita delle vignette autostradali continua ad ottenere consensi (sono stati venduti 263 contrassegni autostradali 2023). L'azione piace molto alle aziende locali, che acquistano le vignette per i propri veicoli o da regalare ai propri dipendenti come dono di Natale.

Il Calendario 2023 è stato accolto positivamente. Si tratta di un'edizione «speciale» legata al giubileo dell'ente e in via eccezionale è stato spedito ad oltre 39'000 fuochi in tutto il Ticino.

Negli ultimi anni le economie domestiche stanno vivendo una situazione difficile: da una parte l'emergenza pandemica del Covid-19 ha portato, nel 2022, a un rincaro sostanziale dei premi delle casse malati, dall'altra è molto probabile che tante persone abbiano deciso di sostenere attraverso delle donazioni le famiglie colpite dalla guerra in Ucraina. Molti possono essere i motivi che spingono a donare per una causa piuttosto che un'altra. Il nostro Calendario è un prodotto ritenuto di qualità ma da solo non basta per garantire un finanziamento privato adeguato.



**Sara Martinetti**  
responsabile comunicazione



Il Calendario 2023 comunica un messaggio forte: il mondo nel quale viviamo è #pertutti, pertanto è necessario intraprendere in fretta tutti i passi necessari a favorire la piena inclusione delle persone con disabilità.

# sport

Il 2022 è stato caratterizzato da tre fattori:

- ritorno alle attività sportive sulla neve con soggiorno
- entrata in vigore delle nuove disposizioni per la gestione dei volontari
- nomina del nuovo responsabile sport

Nel dettaglio, l'abolizione delle restrizioni sanitarie ha permesso al servizio di organizzare nuovamente l'uscita sulla neve di una settimana a Klosters e il fine settimana a Savognin, con un buon numero di partecipanti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

*inclusione andicap ticino* e i gruppi sportivi affiliati hanno deciso, inoltre, di retribuire le persone che si mettono a disposizione per animare le attività sportive per persone con disabilità. Questo cambiamento avviene dopo numerosi anni, in cui si è data per scontata la rinuncia ad una retribuzione da parte dei volontari, vista la finalità di queste attività.

Infine, nell'ottobre 2022, il sottoscritto ha assunto il ruolo di nuovo responsabile per il Settore Sport. Di seguito alcuni dati che hanno caratterizzato il 2022:

 **21** attività proposte

 **3** corsi annuali

 **5** corsi con soggiorno

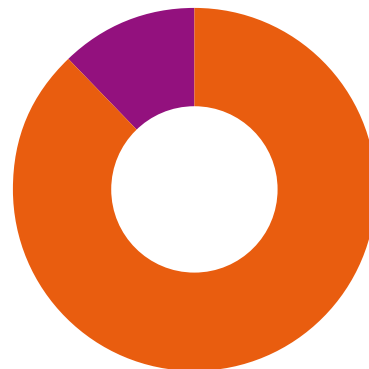
 **13** corsi giornalieri

 **308**

partecipanti

88%  
disabilità  
mentali

12%  
disabilità  
sensoriali



 **200** volontari

- Corso cantonale sulla neve, Klosters  
Svoltosi nella settimana 12-18 di marzo, il corso ha coinvolto 2 cuochi, 17 volontari e 21 iscritti, suddivisi in 13 atleti di sci e 8 atleti per le ciaspole. La settimana si è caratterizzata per la partecipazione di molti nuovi monitori, aspetto positivo ma che ha anche creato maggiori complessità nell'avviare l'attività.
- Gita fuori porta – Arte Urbana, Lugano  
Una delle novità per il 2022 è stato lo street art tour, una gita alla scoperta delle tante opere d'arte sparse per la città di Lugano. I partecipanti hanno potuto pranzare, inoltre, presso una bellissima location con vista lago.
- Fine settimana sulla neve, Savognin  
Il corso è stato svolto tra il 16 e 18 dicembre, con un coinvolgimento di 15 volontari e 15 iscritti, suddivisi in 9 atleti di sci e 6 atleti per le ciaspole. I partecipanti e i monitori hanno passato la maggior parte del loro tempo pre- e post- attività sportiva assieme, creando un bellissimo ambiente di gruppo e contribuendo alla buona riuscita del fine settimana.



**Rafael Almeida Marto**  
responsabile sport



«In tre parole posso riassumere tutto quello  
che ho imparato sulla vita: si va avanti.»

— ROBERT LEE FROST



# note

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# 20

**inclusione andicap ticino**

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco  
tel 091 850 90 90 · fax 091 850 90 99  
info@inclusione-andicap-ticino.ch  
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione  
andicap ticino